

# **LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEGLI INTERNI**

Docenti

Giuseppina Scavuzzo

Nicla Indrigo

**Modulo:**  
**TECNOLOGIE PER L'INTERIOR DESIGN**

Nicla Indrigo  
Francesca Bordignon

**Cosa dovete fare per questo corso?**



Foto di  
Ryan McGuire  
da Pixabay

Primo obiettivo del mio modulo e mostrarvi quanto è importante entrare nel dettaglio di un progetto per permettere alla vostra idea architettonica di diventare concreta e reale.

Il progetto deve essere unitario e anche quando non è sviluppato completamente da un singolo progettista il processo deve essere guidato dai medesimi principi.

Dal cucchiaio alla città anche se normalmente il processo progettuale va dalla città al cucchiaio, ma il concetto espresso rimane valido.

Il lavoro del modulo partirà dalle premesse sviluppate nel modulo di interni e si addenterà nella scelta di materiali, sistemi, complementi e prodotti che rappresentino una coerente e consequenziale definizione del progetto stesso.

*« ...quando ti portano a letto il caffè  
ecco le cose che piacciono a me »*

*Richard Rodgers e Oscar Hammerstein II*

Foto di  
Free-Photos  
da Pixabay

In questo laboratorio sarete voi a rappresentare le 2 forze generatrici di un progetto, ovvero il progettista e il committente. Questa particolarità che raramente si concretizza nella vita professionale di un architetto vi permette di operare delle scelte che si sposano perfettamente con le vostre capacità, la vostra cultura e il vostro vissuto, parimenti questa anomalia vi priva di una serie di limiti, come budget, indicazione di necessità, materiali e prodotti specifici, spesso indicate dai committenti, che a prima vista possono sembrare un ingombrante ostacolo, ma una volta compresi e assimilati diventano un fondamentale aiuto per tracciare una rotta sicura verso un progetto condiviso che porti a una soddisfazione il più possibile completa delle aspettative del cliente, alle volte molto lontane da quelle iniziali.



La professione dell'architetto prevede la convivenza di una componente creativa e di una componente tecnico/esecutiva: alla prima fase di elaborazione di un progetto, che può avvalersi di diversi supporti per la sua comunicazione, deve seguire una fase descrittiva che dia indicazioni puntuali con supporti grafici e testuali le scelte progettuali.



Molto spesso nella prima fase di approccio di un progetto posso prospettarsi ipotesi diverse, lo sviluppo del progetto permette di valutarle ed affinarle fino a ricondurle a un unico sviluppo progettuale.

Attenzione ai granchi



Fotografia  
di ligiera  
da Pixabay

L'architettura è una disciplina che si basa su materiali e tecniche consolidati nel tempo, questo implica che la scelta di discostarsi dalla tradizione espone i progettisti a qualche rischio. All'inizio della vostra carriera professionale dovete imparare a leggere e interpretare la comunicazione «commerciale» che i siti dei vari prodotti, componenti e sistemi per l'edilizia propongono.





*«...potremmo studiare  
il modo per vivere  
senza lavorare...»*

*Luca Carboni*

Foto di  
Maria V Portelles  
da Pixabay

Dovete imparare a trovare dei canali che vi permettano di rimanere aggiornati che vi siano congeniali, ma contemporaneamente siano affidabili, in particolare per quello che riguarda gli argomenti in cui siete neofiti.

*«...se telefonando io,  
sapessi dirti...»*

Fotografia di  
Alexa  
da Pixabay

- *Le comunicazioni vanno inviate **solo** all'indirizzo: [nicla@indrigo.net](mailto:nicla@indrigo.net);*
- *Prima di scrivere leggete il programma e tutti i documenti e le informazioni fornite sui canali del corso;*
- *Le risposte non sono immediate, considerate che ci vorranno alcuni giorni per ricevere la risposta;*
- *La chat di Teams viene visualizzata **solo** in occasione delle lezioni e degli esami.*

<b>Corso di studi</b>	ARCHITETTURA
<b>Percorso</b>	Piano di studi conforme all'accreditamento europeo
<b>Tipo di corso</b>	Corso di Laurea
<b>Anno di offerta</b>	2023/2204
<b>Anno di corso</b>	3
<b>Tipo attività formativa</b>	Caratterizzante, Affine/Integrativa
<b>Lingua di erogazione</b>	Italiano
<b>Crediti</b>	6 CFU
<b>Tipo di attività didattica</b>	Laboratorio
<b>Valutazione</b>	Voto finale
<b>Periodo didattico</b>	Primo Semestre
<b>Docente titolare</b>	Nicla Indrigo
<b>Collaboratore</b>	Francesca Bordignon
<b>Durata</b>	48 ore
<b>Frequenza</b>	Non obbligatoria
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	ICAR 13

## OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire conoscenze relative allo **sviluppo di un progetto d'interni e di prodotto**, attraverso elementi di storia del design, informazioni tecniche su materiali e tecniche produttive.

Applicare le conoscenze acquisite per **analizzare e comprendere** un prodotto industriale, al fine di selezionarlo ed inserirlo in un progetto di interni.

Analizzare i prodotti storici e contemporanei al fine di valutarne la capacità di **rispondere alle esigenze** sociali, culturali, funzionali ed economiche di un determinato progetto.

Articolare il **proprio pensiero critico** con testi, disegni e strumenti multimediali al fine di esporre efficacemente un progetto di interni e di prodotto.

## **CONTENUTI**

1. Caratteristiche e tecnologie produttive dei materiali;
2. Sistemi e componenti;
3. Metodo progettuale

## **METODI DIDATTICI**

Lezioni dei docenti esplicative dei contenuti e attività sperimentali di approfondimento sviluppate dagli studenti in aula con il supporto didattico dei docenti.

I risultati delle attività svolte in aula saranno oggetto di consegne di elaborati, intermedie e programmate.

## VERIFICA DELL'APRENDIMENTO

La prova finale di verifica delle **competenze**, della **conoscenza** e della **proprietà linguistica** acquisite prevede la predisposizione di elaborati grafici e testuali e la presentazione orale dei risultati dell'attività del laboratorio.

La prova finale è mirata a verificare:

La **conoscenza** degli elementi tecnici e delle prestazioni offerte dai materiali e dai prodotti, sistemi e componenti inseriti nel progetto.

La valutazione della **coerenza** delle scelte di cui sopra con i principi formali generatori del progetto.

## TESTI

Le fonti di studio sono fornite durante le lezioni.

L'offerta del laboratorio è supportata da documenti condivisi sulla piattaforma **moodle di Ateneo**.







## **CARICO DIDATTICO**

Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno, incluso lo studio a casa.

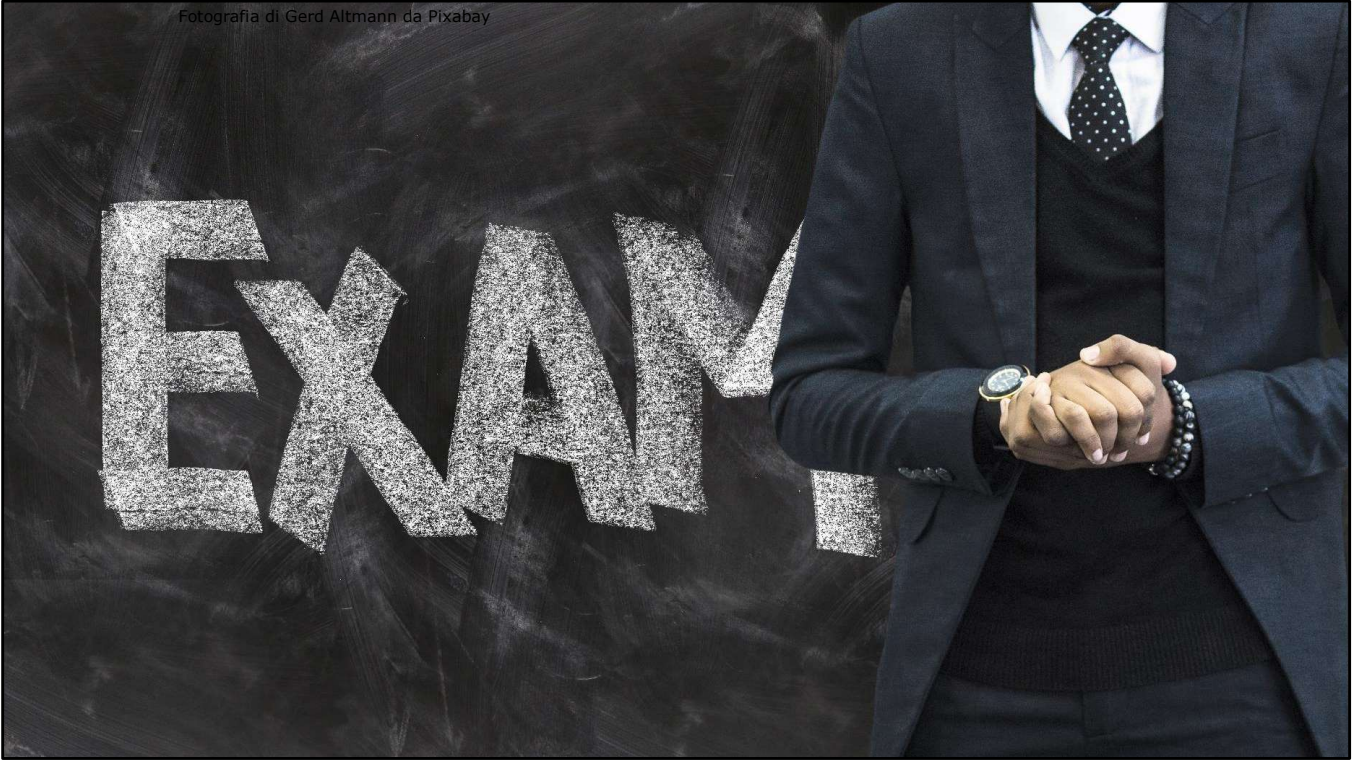
**6 CFU x 25 ore = 150 ore**

48+8 ore di laboratorio in aula  
110 ore di studio a casa

### **CFU (CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI)**

I CFU sono i crediti formativi universitari, introdotti con la riforma dell'università del 1999 (Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509), che sostituiscono la tradizionale differenza esistente tra annualità e semestralità, oltre a consentire una semplificazione a riguardo del riconoscimento di esami sostenuti in altre università italiane o europee (ad esempio nell'ambito del Programma Erasmus): i crediti sono infatti trasferibili attraverso il sistema ECTS (European Credit Transfer System). I crediti sono quindi l'"unità di misura" dello studio dello studente universitario; in tal senso, un anno di studio corrisponde a 1500 ore di studio, pari a 60 CFU. I CFU consentono di comparare diversi corsi di studio delle università italiane ed europee attraverso una valutazione del carico di lavoro richiesto allo studente in determinate aree disciplinari per il raggiungimento di obiettivi formativi definiti. I crediti acquisiti durante un corso di studio possono essere riconosciuti per il proseguimento in altri percorsi di studio.  
(si veda sito del Ministero dell'Istruzione e del merito – pagina «Glossario»)

Fotografia di Gerd Altmann da Pixabay





## VISITA A UN NEGOZIO DI ARREDI

Condizione necessaria per accedere all'esame è aver visitato un negozio multi brand

- Immagine in cui siete ritratti in un negozio vicino a un prodotto
- Nome del negozio e data del sopraluogo
- Indicazione nome, tipologia, progettista, azienda produttrice, anno di produzione, dimensioni e finiture del prodotto scelto.



Individuazione dei materiali e dei dettagli di finitura utilizzati per l'elaborazione del progetto di interni.

**ELABORATI ESAME:**

- TAVOLE
  - Dettagli costruttivi
- DOSSIER DI PROGETTO
  - Check-list
  - Distinta prodotti
  - Mood-board
  - Analisi

**VALUTAZIONE**

PERCORSO	CHECK LIST	DISTINTA PRODOTTI	MOOD BOARD	ANALISI	IMPIANTI	ESPOSIZIONE DEL PROG.	DETTAGLI	VOTO CALCOLATO	VOTO FINALE MOD.3
----------	------------	-------------------	------------	---------	----------	-----------------------	----------	----------------	-------------------



## ESERCIZIO DI GRUPPO

Descrivere il pensiero progettuale di un architetto attraverso:

- 1 opera architettonica
- 1 progetto di interni
- 1 progetto di prodotto

*«Lo so che ho sbagliato una volta  
e non sbaglio più»*

*Caterina Caselli*

Foto di  
Ryan McGuire da  
Pixabay



## tavolati

tipologia: muratura in calcestruzzo armato

finitura: calcestruzzo faccia a vista

retrostrutture: acciaio



tipologia: legno di rovere

finitura: verniciato



tipologia: ~~muratura~~ in calcestruzzo

finitura: calcestruzzo faccia vista

~~retrostruttura:~~ acciaio

~~tipologia:~~ pannelli in legno di rovere

finitura: legno levigato e impregnato (finitura oliata)

retrostrutture: legno





Pavimenti  
materiali: calcestruzzo  
finitura: ~~faccia vista~~

BATTISCOPIA  
tipologia  
finitura  
filomuro  
alluminio  
**dettaglio** 

## Soffitti & controsoffitti

Soffitti

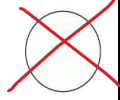
materiali: calcestruzzo  
finitura: faccia vista  
~~retrostruttura: acciaio~~

### I soffitti Soffitti

Materiali: calcestruzzo  
Tipologia: ~~muratura in~~ calcestruzzo  
Finitura: calcestruzzo ~~spatolato~~  
~~Retrostruttura: acciaio~~  
Perni, accessori incassati: struttura in acciaio  
per sostenere filato, supporto guida ante roto-  
traslanti

CONTROSOFFITI

MATERIALI: cartongesso  
TIPOLOGIA: piano  
FINITURA: ~~intonaco e pittura~~



Realizzate in calcestruzzo armato faccia a vista,  
spessore 10cm.

~~Soffitti~~ **soffitto** in calcestruzzo armato faccia a vista.



## serramenti

tipologia: singola anta a battente

finitura: legno di rovere ? **tamburato, massello, ...?**

maniglia: in acciaio inox ~~nero opaco~~

cerniere: a scomparsa in acciaio



Porta primo ingresso

maniglia: ~~ferro~~ smaltato nero  
pannellatura interna: legno di noce  
cerniera: ~~ferro~~ smaltato nero

pannellatura interna: vetro antiriflesso

**Che tipo di profilo? Materiale? Finitura?**



Maniglie: in acciaio inox ~~nero opaco~~ **verniciato**  
Finitura interna: acciaio ~~nero opaco~~

Finestre

## *illuminazione*

tipologia sistema: faretti a incasso

collocazione: incassata a soffitto

dettaglio



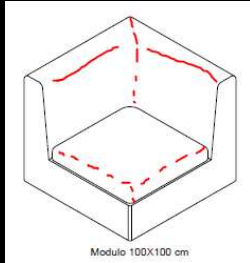
tipologia sistema: striscia led a incasso

collocazione: incassata a soffitto

dettaglio



*Disegni progetto*





Uno dei più noti studi in questo ambito è stato condotto utilizzando il registro svedese dei gemelli, uno dei più grandi al mondo. In questo tipo di ricerca, si analizzano coppie di gemelli monozigoti (identici) e dizigoti (fraterni) per stimare quanto i geni (fattori ereditari) e l'ambiente (fattori esterni) influenzino i tratti creativi. Uno studio specifico condotto da Miriam A. Mosing e collaboratori, pubblicato nel 2014, ha indagato l'ereditabilità della creatività musicale e ha concluso che il 30-40% della varianza nella creatività può essere attribuita a fattori genetici, mentre il restante 60-70% è spiegato da fattori ambientali. Sebbene lo studio sia centrato sulla creatività musicale, i suoi risultati vengono spesso generalizzati come indicativi di quanto sia importante sia la genetica sia l'ambiente nello sviluppo della creatività in senso ampio. La conclusione chiave è che la creatività è influenzata sia dai geni (circa 30-40%) sia dalle esperienze e dall'ambiente (circa 60-70%), il che suggerisce che i fattori esterni come l'istruzione, l'esposizione culturale e le esperienze personali giocano un ruolo fondamentale nel potenziamento delle capacità creative. L'idea che il nostro modo di pensare sia influenzato dalle persone con cui passiamo la maggior parte del tempo deriva dal concetto di "contaminazione sociale" o "influenza sociale».

«Se non siete curiosi,  
LASCiate PERDERE»

*Achille Castiglioni*



Foto di  
Adrian Balea  
da Pixabay

Cosa vi aspettate da  
questo modulo?

